

Call for papers

Metropolis. Futuri possibili, tecnologia, spazialità, potere, mediazione

Convegno di studi organizzato dal dottorato di ricerca in Studi Umanistici Transculturali
Università degli studi di Bergamo
9-10 dicembre 2026

È il 1927 quando nelle sale cinematografiche tedesche fa la sua prima apparizione *Metropolis*, del regista tedesco Fritz Lang. Adattamento per il cinema dell'omonimo romanzo della scrittrice Thea von Harbou, è un'opera monumentale che prefigura la città e la società del futuro: il futuro dell'anno 2026. A quasi un secolo dall'uscita, *Metropolis* continua a imporsi non solo come uno tra i prodotti più importanti della cinematografia mondiale ma, soprattutto, come pietra angolare-culturale che nella **convergenza tra temi, discipline, linguaggi e genealogie teoriche** scopre la fonte della sua potenza espressiva e, soprattutto, la vasta influenza transdisciplinare che ha esercitato su tanta parte della cultura del Novecento.

Nell'esatto anno in cui le vicende del film sono narrate, il convegno dottorale intende rinnovare la **riflessione su questa vocazione transdisciplinare**, così decisiva nella costruzione di un immaginario moderno persistente tutt'oggi nel suo carattere profetico e nondimeno capace di interrogare con rinnovata efficacia molte delle grandi questioni del presente. Il rapporto tra **l'uomo e la tecnologia**, la tecnica come **promessa e minaccia tra emancipazione e dipendenza**, la relazione tra potere e organizzazione spaziale e temporale della società, la tensione tra **ribellione e conformismo**, le disuguaglianze sociali, il **messianesimo utopico e distopico**, la propaganda e la manipolazione, la mediazione nella costruzione identitaria, **il femminile come chiave di interpretazione culturalista**, la prefigurazione distopica del futuro: sono alcune delle grandi direttrici tematiche che, per come esplorate dal film, hanno predisposto parametri di rappresentazione e di riflessione teorica trasversali, che attraversano le discipline, i media e i generi narrativi, e in sintonia delle quali articolare le proposte di intervento.

A partire da questi presupposti, il convegno si strutturerà in **quattro panel tematici** che permettano di aprire spazi di dialogo transdisciplinare tra **letteratura, media studies, arti visive, filosofia, storiografia, sociologia e cultural studies**. In questo senso, il film si predispose come sistema gravitazionale per una serie di contributi che mettano in luce **eredità e contemporaneità** di quest'opera in narrazioni, rappresentazioni e tradizioni discorsive nelle discipline sopra elencate.

Aree tematiche per le proposte di intervento

1) Futuri possibili tra utopia e distopia

Metropolis è diventato il prototipo di narrazione moderna a costruire l'immaginario della città del futuro e della sua organizzazione sociale in termini fantascientifici e distopici: un punto di origine generativo di una vasta schiera di opere derivate.

Alcune prospettive di intervento (non esaustive):

- Prefigurazioni e immaginari del futuro, genealogie del futuribile
- Spettralità del passato e *hauntologia*: gli "spettri" di *Metropolis* nel presente
- Storiografia e memoria del futuro, forme del retrofuturo, narrazioni controfattuali
- Nuove configurazioni e rappresentazioni del tempo

2) L'uomo e la macchina: convergenze, ibridazioni, rigetti

Gli individui come ingranaggi di una grande macchina a garantire benessere e ricchezza di una minoranza, il sociale e l'individuale come "corpo tecnico", l'automa dalle sembianze femminili progettato per manipolare le masse: attraverso *Metropolis* è possibile riflettere sul dibattito contemporaneo su postumano, intelligenza artificiale, *machine agency* e dimensione etico-politica delle nuove tecnologie.

Alcune prospettive di intervento (non esaustive):

- Tecnoestetiche della modernità, riconfigurazione delle pratiche artistiche e narrative
- Messianesimo tecnocratico, capitalismo delle piattaforme, immaginari sociotecnici, intelligenze artificiali e *machine agency*
- Fenomenologie della relazione umano-macchina
- Tecnologia e nuove spiritualità, la macchina tra divino e demoniaco

3) Spazialità e potere: alienazione e gerarchia sociale

Metropolis vive di disuguaglianze sociali: l'organizzazione verticale della città è la metafora di un'organizzazione gerarchica, classista, che divide, traccia confini, controlla, e in cui le politiche dello spazio sono forme visibili e invisibili di potere e di suprematismo.

Alcune prospettive di intervento (non esaustive):

- Potere e ideologie nelle politiche dello spazio urbano e dell'organizzazione sociale, architetture della disuguaglianza, geografie della marginalità
- Strategie e topografie della sorveglianza, datificazione delle esperienze
- Città disciplinare, forme di resistenza e pratiche di riappropriazione dello spazio

- Scenografie del potere: materialità e il simbolismo delle costruzioni urbane

4) Mediazione: la relazione come dispositivo identitario

«*Il mediatore tra il cervello e le mani deve essere il cuore!*» è una delle tagline del film, spia dello spirito riformista di una storia che racconta anche di rivoluzione. Il ruolo del “mediatore” è centrale: così è definito il protagonista, figlio del padrone che si innamora di un’operaia, investito del compito di redimere gli oppressi e di ricostruire i legami sociali. Il concetto di mediazione costituisce l’architrave tematica del film e riguarda figure, corpi e dispositivi nella generale costruzione del sistema simbolico di *Metropolis*.

Alcune prospettive di intervento (non esaustive):

- Ecologie dei media, rapporti co-costitutivi e co-evolutivi tra ambienti mediali, media ambientali, soggetti e tecnologie
- Ontologie relazionali e costruzione mediata dell’identità, *entanglement*, epistemologia e filosofia della relazione
- Rimediazioni di *Metropolis*: eredità *convergenti*
- La mediazione tra classi sociali: riformismo, rivoluzione, forme narrative del conflitto di classe e della pacificazione

Informazioni e modalità di partecipazione

Il convegno è organizzato dalle dottorande e dai dottorandi del XL ciclo del dottorato di ricerca in Studi Umanistici Transculturali dell’Università degli studi di Bergamo con il coordinamento scientifico di Adriano D’Aloia. Il convegno si terrà in presenza nei giorni **9-10 dicembre 2026**.

Dottorande/i, post-doc, ricercatori e ricercatrici, docenti strutturate/i sono invitate/i a sottoporre una proposta di intervento, individuale o di gruppo, inoltrando un abstract (max. 250 parole) corredato da una bibliografia essenziale (max. 5 titoli) e una breve nota biografica (max. 80 parole).

Si richiede di **specificare l’area tematica nella quale si intende collocare il contributo** (1. Futuri possibili tra utopia e distopia; 2. L’uomo e la macchina; 3. Spazialità e potere: alienazione e gerarchia sociale; 4. Mediazione: la relazione come dispositivo identitario).

Le candidature dovranno essere inviate entro il **31 luglio 2026** all’indirizzo **convegno.sut@unibg.it**. L’accettazione o il rifiuto della proposta sarà comunicata entro il **20 agosto 2026**. È prevista la pubblicazione di una selezione dei contributi in un dossier della rivista *Elephant & Castle. Laboratorio dell’immaginario* (classe A per l’area CUN 10).

Per ulteriori informazioni scrivere a: convegno.sut@unibg.it

Comitato scientifico e organizzativo

Andrea Acqualagna, Chiara Locatelli, Mirco Roncoroni, Laura Todeschini, Beatrice Variolo, Pietro Zabbeni.

Referente: prof. Adriano D'Aloia

Bibliografia

Balsamo, Anne. *Technologies of the Gendered Body: Reading Cyborg Women*. Duke University Press, Durham 1996.

Braidotti, Rosi. *Il postumano, La vita oltre l'individuo, oltre la specie, oltre la morte*. DeriveApprodi, Roma 2014.

ID. *In metamorfosi. Verso una teoria materialista del divenire*. Feltrinelli, Milano 2003.

Cecchi, Dario; Feyles, Martino; Montani, Pietro (a cura di). *Ambienti mediali*, Meltemi, Milano 2018.

Claeys, Gregory (edited by). *The Cambridge Companion to Utopian Literature*, Cambridge University Press, Cambridge 2010.

Clark, Ben (edited by). *The Routledge Companion to Working Class Literature*, Routledge, Londra 2024.

Crary, Jonathan. *24/7. Il capitalismo all'assalto del sonno*. Einaudi, Torino 2015.

Derrida, Jacques. *Spettri di Marx*, Raffaello Cortina, Milano 1994.

Foucault, Michel. *Sorvegliare e punire*. Einaudi, Torino 2014.

Fisher, Mark. *Spettri della mia vita. Scritti su depressione, hauntologia e futuri perduti*, Minimum Fax, Roma 2019.

Garret, Bradley. *Bunker: Building for the End of Times*. Allen Lane, Londra 2020.

Gentile, Emilio. *Fascismo di pietra*, Laterza, Roma-Bari 2007.

ID. *Il mito dello stato nuovo: dal radicalismo nazionale al fascismo*. Laterza, Roma-Bari 1982.

Haraway, D. *Manifesto Cyborg: Donne, tecnologie e femminismo socialista*. Feltrinelli, Milano 1995.

- Harvey, W. David. *Spaces of Hope*. University of California Press, Berkeley 2000.
- Hui, Yuk. *Kant Machine: Critical Philosophy after AI*, Bloomsbury Academic, Londra 2026.
- ID. *Tecnodiversità. Tecnologia e politica*, Castelvecchi, Roma 2024.
- ID. *Cosmotecnica. La questione della tecnica in Cina*, Nero, Roma 2021.
- Jameson, Fredric. *Archeologie del futuro: Il desiderio chiamato utopia e altre fantascienza*. Fanucci, Roma 2007.
- Kracauer, Siegfried. *Da Caligari a Hitler. Una storia psicologica del cinema tedesco*, Lindau, Torino 2007.
- Lefebvre, Henri. *Spazio e politica. Il diritto alla città II*. Ombre Corte, Bologna 2018.
- Mbembe, Achille. *Postcolonialismo*, Meltemi, Roma 2005.
- Montani, Pietro. *Vita interactiva*, Einaudi, Torino 2025.
- ID. *Destini tecnologici dell'immaginazione*, Mimesis, Sesto San Giovanni 2022.
- Pagetti, Carlo. *Il senso del futuro. La fantascienza nella letteratura americana*, Mimesis, Sesto San Giovanni 2013.
- Rosa, Hartmut. *Accelerazione e alienazione. Per una teoria critica del tempo nella tarda modernità*, Einaudi, Torino 2015.
- Siegert, Bernhard. *Cultural Techniques. Grids, Filters, Doors, and Other Articulations of the Real*, Fordham University Press, New York 2015.
- Simondon, Gilbert. *Del modo di esistenza degli oggetti tecnici*, Orthotes, Napoli 2021.
- Sini, Carlo. *L'uomo, la macchina, l'automa*, Bollati Boringhieri, 2009.
- Stiegler, Bernard. *La colpa di Epimeteo. La tecnica e il tempo vol. 1*, Luiss University Press, Roma 2023.
- ID. *La società automatica. 1. L'avvenire del lavoro*, Meltemi, Sesto San Giovanni 2019.
- Zuboff, Shoshana. *Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri*, Luiss University Press, Roma 2019.